

LA NAZIONE

Firenze, 1 maggio 2013 –

Libera, Banca Etica e Cisl insieme per parlare di finanza e associazione mafiosa. Sabato 4 maggio nell'auditorium Cisl in via Benedetto Dei a Firenze si svolgerà il convegno “Non con i miei soldi. - Riciclaggio di capitali e infiltrazioni mafiose”.

Appuntamento alle 10,30. L'incontro è promosso da Banca Etica, **Centro Studi sociali contro le mafie Progetto San Francesco**, Fiba Cisl Social Life e Libera.

Di cosa si parlerà? **L'enorme zona grigia tra operazioni finanziarie legali e illegali rende impossibile tracciare una linea di separazione tra le due. Gli attuali meccanismi che consentono alle imprese e ad alcune élite di speculare e di eludere il fisco sono esattamente gli stessi che facilitano crimini quali il riciclaggio, la corruzione, i traffici di droga, armi o esseri umani.**

La segretezza e la mancanza di trasparenza, caratteristiche premianti dei paradisi fiscali, sono ricercate tanto dalle grandi imprese e dagli attori finanziari quanto dalla criminalità organizzata internazionale. I profitti delle mafie provengono e sono reinvestiti nei centri finanziari del pianeta. Gli interessi in gioco sono giganteschi e la finanza offre alla mafia metodi perfetti per riciclare il denaro sporco. **Le compagnie offshore vengono create a un ritmo di 150 mila l'anno e sono milioni in tutto il mondo**, senza contare organismi quali i trust offshore e le fondazioni, che non hanno obbligo di registrazione e che si stima possano essere decine di milioni. È difficile riuscire a giustificare la loro esistenza, se non per garantire segretezza e anonimato. La necessità di regole è legata a motivi economici, di contrasto alla grande criminalità, ma anche alla tutela dei diritti umani e sociali e allo stesso concetto di democrazia.

La finanza – secondo gli organizzatori del convegno - che oggi domina tanto l'economia quanto la politica, deve tornare al suo ruolo originario: un mezzo a supporto dell'economia reale. Questo percorso deve iniziare con una seria ed efficace azione, a livello internazionale, di contrasto ai paradisi fiscali e ai meccanismi finanziari ad essi collegati. Insieme ad un'azione di regolamentazione della finanza è necessario che ognuno di noi, con le proprie azioni e scelte quotidiane, sia chiamato a segnare la differenza e non essere un complice inconsapevole di quello che accade.

Ad introdurre i lavori sarà **Ugo Biggeri** (Banca Etica) e **don Andrea Bigalli di Libera**. Poi interventi di **Alberto Vannucci (Università di Pisa)**, **Mauro Meggiolaro (fondazione culturale Responsabilità Etica)**, **Giuseppe Quattrocchi (Procuratore di Firenze)** e **conclusioni a cura di Alessandro De Lisi del Progetto San Francesco**. Modera il dibattito **Nicola Borzi del “Sole 24 Ore”**.

M. Serena Quercioli